

Consorzi di bonifica: servono 665 milioni

Fortunato Angelini (presidente Urbat) ha fatto ieri il punto della situazione a Firenze: «In prima linea contro l'emergenza ma ci sono ancora tanti progetti fermi nel cassetto»

PIER FRANCESCO NESTI

Consorzi di Bonifica della Toscana in prima linea contro l'emergenza allagamenti, anche se sono ancora tanti i progetti nel cassetto a causa dei mancati finanziamenti. Dal 23 dicembre scorso, infatti, impianti, uomini e tecnologie dei Consorzi toscani sono stati ininterrottamente in azione per gestire l'emergenza legata alle precipitazioni eccezionali che hanno interessato varie zone della Toscana, a causa della combinazione fra piogge eccezionali, nevicate e repentini cambiamenti climatici. Per un impegno che ha interessato i tredici Consorzi di bonifica associati all'Urbat e gli otto Consorzi interregionali, con 2.302 opere idrauliche attive giorno e notte e casse di espansione per il contenimento delle acque con oltre 60 impianti idrovori e tantissimi tecnici e operai, su un totale di 10.951 chilometri di canali. «Solo così - spiegano dall'Urbat, l'ente che accorpia i Consorzi di bonifica della nostra regione - è stato possibile gestire al meglio precipitazioni ed eventi che potevano avere effetti ben più devastanti». Tuttavia, se il lavoro di questi anni ha dato i suoi frutti, molto resta comunque da fare: i Piani di manutenzione straordinaria (Pms) elaborati dai Consorzi su richiesta della Regione evidenziano che occorrerebbero qualcosa come 665 milioni di euro per risistemare il reticolo e le opere. La Regione, da parte sua, nel programma di interventi straordinari 2007-2009, ha erogato ai Consorzi 9 milioni di euro, il che equivale all'1,3% del fabbisogno segnalato con i Pms. Vanno poi considerati i danni subiti dai Consorzi di Bonifica a causa



CAMPI BISENZIO La piena del Bisenzio dei giorni scorsi

della recente ondata di maltempo per circa 60 milioni di euro. «Mentre la gente cerca con tutte le proprie forze di riprendere la normalità - ha dichiarato il presidente dell'Urbat, **Fortunato Angelini** - si assiste ancora una volta allo "sciaccalaggio" verso i Consorzi di bonifica, nel tentativo di addossare a questi enti le responsabilità del dissesto idrogeologico. Pertanto, respingiamo con sdegno le affermazioni sulla scarsa o mancata manutenzione dei corsi d'acqua. I Consorzi di bonifica, attraverso la loro associazione regionale, incontreranno il 20 gennaio il presidente della Regione e l'assessore alla difesa del suolo. Dopo aver passato giorni nel fango e nell'acqua con cittadini, amministratori, volontari e pro-

tezione civile, è venuto il tempo di fare il punto e di assumere ognuno le proprie responsabilità, nessuno escluso, dal governo nazionale, a quello regionale, affinché vengano stanziati adeguate risorse per fronteggiare la grave situazione idrogeologica del nostro territorio, affrontando decisamente e organicamente la riforma della "difesa del suolo" con la consapevolezza e volontà di dare a questa materia l'attenzione che merita, individuando più chiaramente le competenze per semplificare e snellire le procedure. E' per tutti questi motivi che i Consorzi di bonifica toscani sono disponibili ad assumersi impegni e responsabilità che vadano in questa direzione».

pierfrancesco.nesti@metropoliweb.it

SESTO FIORENTINO

Via Signorini, proteste per gli allagamenti

Garage sott'acqua e niente persiane. Il direttore di Casa Spa: «Lavori entro due mesi»

Non c'è pace per gli assegnatari delle nuove case popolari di via Signorini, alle prese, fin dal giorno della consegna delle chiavi, sei mesi fa, con una lunga sequela di problemi. Gli ultimi sono quelli legati alle piogge di queste settimane, che hanno provocato l'allagamento dei garage e aggravato le infiltrazioni d'acqua nei muri degli appartamenti a piano terra: «Quando spazzo, invece che la polvere tiro via l'acqua», racconta **Leopoldina Voltolini** (volto noto sestese perché è stata anche candidata alle ultime amministrative con Sinistra per Sesto). «Il pro-

blema - spiega - è che non hanno fatto il marciapiedi intorno al palazzo: quando piove l'acqua rimbalza, si bagnano le pareti e piano piano entra l'umidità». Ancora più critica è la situazione dei garage, nel sottosuolo, dove i corridoi che dividono le file di box presentano ancora i segni degli allagamenti che nei giorni scorsi hanno richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. L'ipotesi non stupisce un altro residente, **Oviero**, nel garage della suocera, fortunatamente risparmiato dall'acqua: «Come case sono fatte bene ma è mancato qualcosa al momento della



ACQUA NEI GARAGE In via Signorini

rifinitura: in alcuni box non c'è l'intonaco, non funziona il montascala per i disabili, non hanno messo le persiane alle finestre. «Ho l'impressione che nelle rifiniture "si siano persi" - dice **Giuseppe**, che insieme alla famiglia vive in un appartamento al secondo piano del civico 8 - dovevano venire a mettere le persiane prima dell'inverno, ma per ora hanno sempre rimandato. A rispondere agli assegnatari degli appartamenti è il direttore di Casa Spa **Vincenzo Esposito**: «Al massimo entro due mesi provvederemo ai lavori di realizzazione di un piano di scorrimento dell'acqua per convogliarla in pozzetti. Quanto alle persiane, già lunedì saranno in fase di montaggio».

Giovanni Rizzo

PROVINCIA

Mezzana-Perfetti-Ricasoli: rotatoria in via delle Idee

Nel corso dell'ultima riunione, la giunta provinciale di Firenze ha approvato il progetto definitivo della rotatoria di via delle Idee che sarà realizzata sul nuovo asse stradale "Firenze/Perfetti Ricasoli-Prato/Mezzana". La nuova opera, infatti, è considerata di basilare importanza per la viabilità nella zona del Polo scientifico di Sesto Fiorentino. La necessità di riprogettare l'intersezione della viabilità fra la zona universitaria e via dell'Osmannoro, infatti, era stata proposta dal Comune di Sesto Fiorentino allo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza dell'incrocio stesso. Per questo, Provincia e Regione hanno accolto la richiesta consentendo così l'avvio dell'iter che ha portato alla progettazione della rotatoria di via delle Idee. La nuova opera si trova sul lotto 5A dell'asse stradale Firenze/Perfetti Ricasoli-Prato/Mezzana, ovvero il collegamento fra via dell'Osmannoro e via Ferruccio Parri, nel Comune di Sesto Fiorentino. «La realizzazione di questa importante infrastruttura - ha dichiarato **Laura Cantini**, vice-presidente della Provincia con delega alle infrastrutture - prosegue con la dovuta attenzione verso i territori, i cittadini e la vocazione delle aree». «Il collegamento di Firenze con la Piana e poi con Prato attraverso quest'opera - ha aggiunto - è uno snodo fondamentale per l'accessibilità e la competitività di queste aree fortemente urbanizzate e con importanti poli di attrazione. Inoltre, con la realizzazione della Bretella Lastra-Prato, che metterà in diretta comunicazione la Fi-Pi-Li e l'autostrada A11, il nostro territorio sarà dotato di una viabilità ad alta capacità, in grado di aprire nuove prospettive per l'intera provincia». La rotatoria di via delle Idee sarà realizzata dalla Provincia, che ne ha curato anche la progettazione, per una spesa complessiva di 315.000 euro.

P.F.N.

SAN DONNINO

“Le mani sul cuore”, musica di valore

A “Spazio Reale” una serata di solidarietà: l'incasso per un laboratorio di cucito in Tanzania

PIER FRANCESCO NESTI

Uno “Spazio Reale” gremito in ogni ordine di posti. E' stato questo il suggestivo colpo d'occhio che si sono trovati davanti sabato scorso i protagonisti delle “Mani sul cuore”, lo spettacolo organizzato dalla direzione insegnanti e alunni della scuola Beata Giovanna di Signa con la “supervisione” di **Nicola Innocenti**, il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Signa e la collaborazione altrettanto preziosa delle suore Passioniste. Con uno scopo davvero nobile, il che non guasta mai, visto che tutto il ricavato della serata (quasi mille i paganti) sarà destinato alla costruzione di un laboratorio di cucito per le ragazze di strada in Tanzania. Uno spettacolo che ha ottenuto lo stesso successo dell'anno scorso, quando si svolse con le stesse finalità, sempre nei locali di “Spazio Reale” a San Donnino, e che è stato il culmine di settimane di intense prove. Soprattutto per quanto riguarda il gruppo di musicisti che si è esibito all'inizio dello show e che ha accompagnato anche il coro guidato con grande passione da **Nicoletta Calzolari Nesi**. Uno spettacolo nello spettacolo, quindi, che ha fatto emozionare i presenti sulle note e le parole di “So this is Christmas”, “Oh happy day” e “Adeste fideles”: un medley, nonostante le feste siano già passate, in chiave natalizia. Lo spettacolo, infatti, doveva svolgersi lo scorso 19 dicembre, il fine settimana in cui anche i frenetici ritmi della Piana sono stati stravolti dalla nevicata che, in pratica, ha paralizzato tutti i nostri Comuni. E' stato per questo motivo, quindi, che “Le mani sul cuore” è stato rinviato a sabato scorso quando, nonostante lo spostamento dello spettacolo, tutti i protago-

SPAZIO REALE Il gruppo di musicisti signesi che si sono esibiti all'inizio dello spettacolo



nisti sono stati accolti con grande calore e applauditi a lungo. Una menzione particolare, tuttavia, non fosse altro per la loro simpatia, la meritano **Damiano Cambi** (chitarra elettrica), **Andrea Fischì** (chitarra acustica), **Filippo Nesi** (tastiera), **Gianni Cimminelli** (tastiera ed effetti speciali), **Emanuele Bertelli** (batteria) e **Alessandro Roggiolani** (basso). Insieme a loro anche **Paolo Fanfani**, che si è esibito nel suo “Scelsi la vita” mentre Damiano Cambi ha interpretato “alla sua maniera” “Prenditi cura di me”, uno dei brani più suggestivi del Gen Rosso. E dopo domani, domenica 17, in occasione di uno dei consueti appuntamenti che nel mese di gennaio il gruppo Unitali di Signa organizza sul territorio, insieme a Fischì e Nesi, animeranno il pomeriggio presso la casa accoglienza Monsignor Olinto Fedi di San Mauro. Anche questo, se vogliamo, un appuntamento da non perdere, in modo particolare per la passione e l'entusiasmo che il gruppo signese dell'Unitali mette in ogni iniziativa che organizza.



SPAZIO REALE/2 Si balla con il sorriso



SPAZIO REALE/3 Un suggestivo balletto

TERREMOTO HAITI Anpas Toscana pronta a partire

Dopo il terribile sisma che ha distrutto Haiti, la protezione civile di Anpas Toscana ha confermato alla Regione la propria disponibilità a intervenire. Così come è avvenuto, per esempio, in occasione dell'emergenza umanitaria in Albania, per lo tsunami in Thailandia o per il terremoto in Iran. «Le Pubbliche Assistenze - ha detto il responsabile della protezione civile di Anpas Toscana, **Sandro Moni** - sono allertate e, in caso di partenza della colonna toscana, saremo sotto il coordinamento delle istituzioni. In emergenze di questa portata, infatti, muoversi senza un coordinamento o senza un compito preciso comporta inevitabilmente un intralcio alle operazioni di soccorso». Intanto è stata aperta una sottoscrizione per aiutare i senza tetto. Il conto corrente è il numero 1000 aperto presso l'agenzia 26 della Cassa di Risparmio di Firenze - IBAN IT86V061600282600001000C00.

LASTRA A SIGNA Smottamento a Sant'Ilario

Da mercoledì sera il personale dell'Ufficio tecnico del Comune di Lastra a Signa, tecnici della difesa del suolo della Provincia, del Centro intercomunale di Protezione civile “Colli fiorentini” stanno tenendo sotto controllo l'invaso idrico di Sant'Ilario, sulle colline del comune lastrigiano. In seguito alle precipitazioni dei giorni scorsi, infatti, l'invaso ha evidenziato uno smottamento di un paramento a valle, su un fronte di circa 30 metri, su cui sono state poste quelle che in gergo vengono definite “aste di monitoraggio”. A titolo precauzionale, inoltre, è stato deciso di svuotare l'invaso per procedere in sicurezza all'intervento di sistemazione della porzione di terreno interessata dallo smottamento. Le operazioni di svuotamento, iniziate mercoledì sera, sono proseguite nel corso della notte alla luce della torre faro installata dalla Protezione civile provinciale.